

Si mise in viaggio... per gettarsi nel fuoco dei tempi nuovi!

Nel 2021 abbiamo celebrato il centenario del primo viaggio del Fondatore in America Latina, dove è arrivato il 19 agosto, in Brasile; poi, a novembre, è passato brevemente per l'Uruguay e ha raggiunto l'Argentina, rientrando a Mar de Espanha per il Natale

“Ai carissimi Figli della Divina Provvidenza: Sacerdoti, Chierici, Eremiti, Probandi; alle Suore «Missionarie della Carità»; ai miei benefattori e benefattrici; ai cari orfani, ai vecchi ricoverati, ai ciechi e a tutti i giovani educati nelle Case e Istituti della Provvidenza del Signore. La pace di Gesù Cristo sia con voi! Ho celebrato qualche ora fa l'ultima Santa Messa ai piedi della nostra Madonna della Divina Provvidenza, nella Casa di Tortona, ed ora parto per Brasile...” (Scritti 62,12).

Sono le parole iniziali della lettera con cui Don Orione, prima di partire per il suo primo viaggio in America Latina, si congeda. È datata a Genova, “da Casa Gambaro”, il 3 agosto 1921. Nell'indirizzarla, Don Orione non si è dimenticato di nessuno, aggiungendo delle espressioni di “paterno affetto”. Infatti: “non so lasciarvi, o miei cari in Gesù Cristo, senza ancora indirizzarvi una parola di paterno affetto, senza mandarvi un ultimo saluto, una specialissima benedizione.”

Per le sue finalità, questo è chiaramente stato un “viaggio missionario”, ma per Don Orione è stato anche un viaggio inquietante, dato che sarà la prima volta che intraprende la traversata dell'oceano (“Spero di ritornare presto, ma, comunque, sia fatto di me secondo la volontà del Signore!”). Un viaggio che suscita in lui anche qualche preoccupazione per la nascente Congregazione e questo, forse, spiegherebbe, per esempio, il riferimento alla figura di Don Carlo Sterpi, “continuatore secondo il mio cuore”: “Dopo che a Dio, alla S. Madonna e alla S. Chiesa, (...) vi affido, a Don Sterpi e so di mettervi in buone mani.”

Il giorno successivo, sulla nave Principe di Udine, insieme a P. Mario Ghiglione e P. Camilo Secco, “**si mise in viaggio**” per “rivedere quei Figli della Divina Provvidenza, che la mano del Signore ha trapiantato colà”, a Mar de Espanha (Brasile), nel mese di gennaio del 1914.

“**Si mise in viaggio**”: l'espressione biblica presa dal noto brano di Luca (1,39), in cui si dà notizia che Maria, dopo l'annuncio dell'Angelo, si mette subito in cammino per servire la cugina Elisabetta, ben esprime l'atteggiamento continuo e persistente del nostro Padre Fondatore. In ogni occasione, si mette “in viaggio” verso luoghi e persone, perché sente l'urgenza di essere “uomo di incontro”, con la missione di servire e di annunciare il Vangelo in ogni parte del mondo.

“**Si mise in viaggio**”: l'anno 2021, per la nostra famiglia religiosa, è stato segnato specialmente dalla commemorazione del centenario di questo primo viaggio di Don Orione. Le Province religiose del Brasile e dell'Argentina hanno festeggiato questo anniversario con una serie di appuntamenti. In particolare, la Provincia “Nossa Senhora da Anunciação” (Brasile Sud) ha inaugurato un “Memoriale” permanente che raccoglie, tra l'altro, una serie di oggetti appartenuti al nostro Santo; la Provincia “Nossa Senhora de Fátima” (Brasile Nord) ha realizzato un pellegrinaggio verso Mar de Espanha e ha consegnato alla comunità parrocchiale una consistente offerta come contributo della Congregazione per la costruzione di una Cappella intitolata a San Luigi Orione. La Provincia “Nuestra Señora de la Guardia”, invece, ha realizzato un'intensa programmazione di formazione carismatica durante l'anno centenario, concluso con un itinerario carismatico sui passi di Don Orione a Buenos Aires

(Argentina) e con la celebrazione della Santa Messa nel Santuario di Lujan, che ha radunato molti rappresentanti della Famiglia Carismatica.

Il 2021 è stato anche l'anno per celebrare i 50 anni di presenza orionina in Africa, con l'apertura della missione a Bonoua, Costa d'Avorio ("Il 22 febbraio del 1971, don Angelo Mugnai, primo missionario orionino in Africa, e don Mario Collina ricevettero la cura pastorale della parrocchia "St. Pierre Claver" di Bonoua); inoltre, sono stati celebrati i 25 anni di presenza in Kenya, una occorrenza molto cara a Don Giuseppe Vallauri che ha festeggiato dal cielo il ricordo degli inizi della sua avventura in quella nazione. Inoltre, non possiamo dimenticare la celebrazione dei 30 anni della morte di Don Giuseppe Masiero, Don Angelo Riva, Don Italo Saran e del giovane volontario Rafael Villanueva, morti il 25 ottobre 1991, in un tragico incidente stradale in Venezuela.

"Si mise in viaggio": l'atteggiamento missionario di Don Orione e il suo "Urge Partire" ha ispirato, negli anni, i suoi figli a raggiungere nuove frontiere: *"Là ti mando nel Nome di Dio, e là ti aspetta il Signore!"* (Scr. 25,197). Nell'anno appena concluso, i Figli della Divina Provvidenza hanno aggiunto alla geografia missionaria della Piccola Opera i seguenti luoghi:

- Nyadorera, nella diocesi di Kisumu, è la quinta comunità religiosa in Kenya, confermando uno sviluppo orionino che è partito dalle periferie di Nairobi (Casa di Formazione a Langata, Kandisi e Kaburugi) per raggiungere le "periferie" del Kenya (Gaitu e Nyadorera);
- Akpassi, nel Benin, è stata la nuova apertura della Provincia "Notre Dame d'Afrique", già decisa in precedenza, ma confermata nell'anno 2021 con la presa di possesso del Complesso Scolastico e della Parrocchia "St. Michel". La stessa Provincia sta ora trattando per una nuova apertura nel Camerun, nella diocesi di Sangmelima;
- Beroboka, nella diocesi di Morondava (Madagascar), che secondo le parole del Vescovo è un luogo "ai margini del Madagascar, è dentro la foresta tra gente che vive di pesca e di coltivazioni, gente povera. Grazie a voi orionini che avete accettato di essere presenti qua".
- Novo Aripuanã: Alle missioni di Don Orione verrà aggiunta nei prossimi mesi una nuova realtà nell'Amazzonia brasiliana, rispondendo agli appelli di Papa Francesco e dei Vescovi del Brasile per l'evangelizzazione di quella regione del pianeta: la nuova missione, già accettata, ma che sarà aperta dopo il Capitolo Generale, è a Novo Aripuanã, nella diocesi di Borba.

"Si mise in viaggio": Conosciamo bene quanto la cura delle vocazioni fosse nel cuore del nostro Padre. Per questo era sempre "in viaggio": *"Per le vocazioni dei fanciulli poveri quanto camminare! Ho salito tante scale: ho battuto a tante porte! E Iddio mi portava avanti come il suo straccio. (...) E avrei la grande grazia, se Gesù volesse concedermi, per le vocazioni, di andare mendicando il pane sino all'ultimo della vita."* (15/08/1927). Nel 2021 è stato convocato l'Anno Vocazionale Orionino, da celebrarsi dal 23 giugno 2021 fino al 23 giugno 2022, quando festeggeremo i 150 anni di nascita di Don Orione. Il Consiglio Generale FDP, insieme a quello delle Piccole Suore Missionarie della Carità, ha pensato che il "regalo di compleanno" più atteso dal festeggiato è senza dubbio quello di un evento in grado di suscitare *"operai e buoni operai ai vasti campi della fede e della carità!"*. Qui, la preghiera per l'Anno Vocazionale in diverse lingue.

"Si mise in viaggio": *"L'allargarsi della Congregazione ha imposto la divisione di essa in tante Province, e, se piacerà al Signore che essa si diffonda ancora, altre Province sorgeranno pure: però, tutte, se vogliono vivere e prosperare, devono essere sempre unite come una cosa sola con tutto il corpo"* (cfr. Costituzioni, Cap. 14). Nel 2021 sono stati nominati i nuovi Consigli per il triennio 2021-2023; quelli dell'America Latina hanno preso

possesso il 1° gennaio, invece quelli dell'Europa, Africa e Delegazione Missionaria hanno iniziato il loro servizio il 29 giugno. Le novità di queste nomine sono state la nuova struttura giuridica delle Comunità del Cile, governate ora come "Delegazione", e un nuovo orientamento per alcune nazioni che formano la Delegazione Missionaria "Mother of the Church", in quanto si prevede la costituzione di un "consiglio regionale" perché tramite esso si possano preparare i passi per un'autonomia in futuro, con la costituzione di altre delegazioni all'interno della Piccola Opera.

"Si mise in viaggio": L'espressione potrebbe anche definire l'itinerario verso il 15° Capitolo Generale: La Congregazione si mise in viaggio... per gettarsi nel fuoco dei tempi nuovi! Tale itinerario è stato iniziato il 31 maggio 2021, al Santuario della Madonna Incoronata di Foggia e sta coinvolgendo tutta la Congregazione fino ad arrivare alla sua conclusione al Centro di spiritualità di Montebello della Battaglia (Pavia - Italia), dal 31 maggio al 18 giugno 2022. "Come accade ogni sei anni, è arrivato il momento di dare, ancor più fortemente, la parola al Fondatore perché la Congregazione possa discernere quello che, in questo frangente storico, la Divina Provvidenza vuole da noi. Percorreremo, già da adesso, un itinerario sinodale, in tutti i suoi aspetti, perché il Capitolo sia per la nostra Famiglia Religiosa, come dicono le Costituzioni, il *"principale segno dell'unità, nella diversità"* e il *"momento privilegiato della sua vita comunitaria"* (cfr. Cost. art. 138)." Nei suoi vari dinamismi e tappe – personali, comunitarie, provinciali e generali -, l'itinerario deve darci la possibilità di *"trattare i problemi di maggiore importanza riguardanti la vita della Piccola Opera, perché questa si mantenga fedele al Vangelo, allo spirito del Fondatore e perché, docile allo Spirito Santo, risponda ai bisogni dei tempi e dei luoghi"* (cfr. Cost. art. 138). Qui, il logo del 15° Capitolo.

Nel 2021 sono stati realizzati praticamente tutti i Capitoli e Assemblee provinciali (mancano solo le Assemblee delle delegazioni del Madagascar e di "Mother of the Church"). Ora, continueremo a pregare perché lo Spirito Santo possa ispirarci alla fedeltà al Vangelo e al Fondatore. Di fatto, "Solo con la preghiera sarà possibile creare un tale clima spirituale da suscitare in tutta la Congregazione il desiderio e l'impulso della conversione, frutto maturo dell'evento capitolare."

Veniamo ora alla consueta rubrica di fine anno, quella delle statistiche. Non si tratta di una lista di nomi o numeri, ma "un elenco di grazie".

Quest'anno veramente tanti nostri fratelli e sorelle hanno sperimentato in maniera speciale la chiamata del Signore. Per alcuni è stata la chiamata a un impegno maggiore, per altri la chiamata all'incontro definitivo. Per tutti noi della famiglia ognuno di quei momenti è stato un incontro con la Sua grazia.

Eccoli:

Nell'anno 2021 hanno ricevuto il sacro ordine del presbiterato 20 Religiosi: Ian Kiprotich KATAH (14/05); Paulo Sergio DOS SANTOS MENDES (14/08); Frank Aristide Abounou SIKI (28/08); Elvis Lambert Aman N'CHO (28/08); Madjatou Jean Marie KABOUA (03/07); Jacques Bakamigama TAGUEBAMA (03/07); Herinjaka Jean Honoré RABENASOLO (12/09); Jean Charles RANDRIAMALALA (12/09); Avinash INASAPPA (04/09); Paul Vincent KABORE (03/07); Kouadio Fodio Peggy KOUMAN (28/08); Samir Koumar Michael MONTRY (17/08); Jackson Melbin AROCKIAM (30/08); Joseph Yendoubé LARE (03/07); Augustus Omumani MUKHWAYA (06/08); Paul Ablé N'TA (28/08); Denis Aoka NYANG'AU (06/08); Thomas Gwaro OMBONGI (06/08); Rogelino OLIVEIRA QUIRINO (30/10); Cicero Tiago SOUSA (11/12).

Hanno ricevuto il sacro ordine del diaconato 17 Religiosi: Rogelino OLIVEIRA QUIRINO (07/03); Rafael Carlitos COBRE (04/12); TOMO DE OLIVEIRA João José Joaquim (04/12); Modeste Aradjouman BORO (04/12); Joseph Dankoule SOULIBE (04/12); Honoré Yendoubé DANAME (04/12); Joseph Séna OLLANLO (04/12); Richard Somaila ZONGO (04/12); Ange Renaud DEGUI (04/12); Maurice Kévin Essoum KRAHIBOUÉ (08/12); André SABINO (08/12); Jean de la Croix RAKOTONDRAMANANA (08/12); Jean Rochel 1982 (12/12); Wycliffe Lubembe MUMIA (18/12); George FERNANDES (18/12); John Carl Gene VOLANTE BINOS (18/12); Pierre Togaba KOTAMBA (18/12).

Sono 18 i giovani Religiosi che hanno emesso la professione perpetua: Ivaldo (Frei Estevão) DOS SANTOS BALTAZAR (11/04); Rafael Carlitos COBRE (15/08); João José Joaquim TOMO DE OLIVEIRA (15/08); Modeste Aradjouman BORO (15/08); Joseph Dankoule SOULIBE (15/08); Honoré Yendoubé DANAME (15/08); Joseph Séna OLLANLO (15/08); Richard Somaila ZONGO (15/08); Ange Renaud DEGUI (15/08); Maurice Kévin Essoum KRAHIBOUÉ (08/05); André SABINO (08/05); Antero Jr MEJOS CISNEROS (08/09); Wycliffe Lubembe MUMIA (08/09); Jean de la Croix RAKOTONDRAMANANA (08/05); Jean Rochel RANDRIAMAMPITASOA (11/12); George FERNANDES (08/09); John Carl Gene VOLANTE BINOS (08/09); Pierre Togaba KOTAMBA (08/09).

32 giovani hanno emesso la prima professione: Matheus Henrique DOS SANTOS AVANCI (12/01); Rafael DE OLIVEIRA LIMA (12/01); Rubens SOARES SIQUEIRA (12/01); Thalles Vinicius MANTOVANI BISPO (12/01); Antônio Guilherme SOUSA COSTA (12/01); Hélio Gonçalves VELOSO (12/01); Paulo Henrique DO NASCIMENTO (12/01); Renato DA SILVA SANTOS (12/01); Victor Manuel OLIVEIRA BARROS (12/01); Wesley Afonso DA SILVA FERREIRA (12/01); Monaj BALIASINGH (06/08); Dhiraj CHINNABATHINI (06/08); Sunil Franklin GNANA (06/08); Abhay KUJUR (06/08); Bala Kranthi Kumar MADANU (06/08); Rangamallik NAYAK (06/08); Albish TIGGA (06/08); Madhusudan UTHANSINGH (06/08); Basile Kodjovi Mawlolo AMLANOU (08/09); Jean Psem KANABIA (08/09); Daniel Ousséni NANA (08/09); Hervé Ziwend OUEDRAOGO (08/09); Martial SAWADOGO (08/09); Paul BLAJ (08/09); Corneliu BUZATU (08/09); Robert BUZATU (08/09); Braian Nahuel PÉREZ (08/09); Sebastián Antonio VEGA SELAIVE (08/09); Mykhailo KOSTIV (08/09); Justus Barongo NYABUGA (15/09); Marvine Ouma OPIYO (15/09); Phaustine Okitoi OTITI (15/09).

Attualmente sono 43 i novizi in Congregazione.

Durante questo anno sono morti 9 Confratelli: Sac. Ivone BORTOLATO (19/01); Sac. Ivo CAPRAI (29/01); Fr. Roberto VERA (21/02); Sac. Primo COLETTA (23/02); Sac. Eugeniusz Andrzej SPALONY (15/04); Vesc. Alóisio Hílario DE PINHO (04/05); Fr. Mauricio Javier GARCIA (11/06); Nov. Pitram LAKRA (09/11); Sac. Bruno PIETROBON (24/12).

Sono decedute 7 Suore Piccole Missionarie della Carità: Suor MARIA JANETA (19/01); Suor MARIA DANUTA (16/02); Suor MARIA NOEMI (03/05); Suor MARIA ALEJANDRA (25/05); Suor MARIA GERTRUDA (27/06); Suor MARIA ELISA (29/06); Suor MARIA ALFREDINA (08/12).

Sono morte 2 sorelle dell'ISO: Ida LUPIDI (13/07); Maria CAMMARATA (23/12).

Sono morti diversi parenti, tra cui i PAPÀ di: Sac. Sac. Micha? MI? (01/01); Sac. Marcel PALE (13/02); Sac. Luciano RAGAZZO (06/04); Sac. Sandro MORA (08/04); Diac. Wycliffe Lubembe MUMIA (24/05); Ch. Raymond SOMÉ (05/06); Fr. Mauricio Javier GARCIA, premorto (27/07); Sac. Paulo César MAGALHANES (09/09); Ch. Devid KERKETTA (21/09); Ch. Dorgeles Affoh DJONGON KOUTOUAN (10/10); Ch. Júnior

SILVA DE ALENCAR (17/10); Sac. Daniele PANZERI (19/11); Sac. Cicero Tiago SOUSA (14/12).

MAMMA di Sac. Augustus MUKHWAYA (19/01); Sac. Egidio MONTANARI (21/01); Sac. Antônio de Padua LOPES FERREIRA (24/01); Sac. Valmir ANDRADE DOS SANTOS (02/02); Sac. Jules Etale Afale ATABRÉ (03/02); Sac. Loris GIACOMELLI (23/02); Ch. Daniel NANA (15/05/2021); Sac. Gustavo AIME (17/05); Sac. Martin SAVARIMUTHU (03/06); Sac. Evaldo WROBLESKI (21/06); Sac. Gianfranco CERESA (13/07); Sac. Claudio PETERS (22/07); Sac. Paveen Kumar ADDAGLATA (25/07); Sac. Adriano SAVEGNAGO (28/07); Sac. Carlos Enrique LISCANO RIEIRA (09/08); Sac. Freddy LARA ARAVENA (14/08); Ch. José Antonio OGARDO (05/09); Ch. Sérgio Natalicio DOS SANTOS (23/10); Sac. Hector ROMERO (26/10); Sac. Rosario BELLI (21/11).

FRATELLO di Sac. Krzysztof MI? (01/01); Sac. Oscar PEZZARINI premorto (11/01); Sac. Juan Carlos ESPARZA (18/06); Sac. Angelo FALARDI premorto (16/08); Sac. Jacques SAWADOGO (30/09); Sac. Egidio MONTANARI (30/10); Sac. Dieudonné SAVADOGO (29/12).

SORELLA di Sac. Geraldo DIAS (18/03) e (16/05); Sac. Pasqualino CAREDDU (27/05); Sac. Hyacinthe VIEIRA (03/06); Sac. Angel Pedro ALVAREZ (18/06); Sac. Dieudonné AKETA (25/08); Sac. Constant DABIRÉ (13/09); Sac. Nicola IERARDI (29/12).

Tra i benefattori: Sig.ra Giuseppina LUPPI (30/10).

Nuove Comunità aperte: TSALALA-MOTOLA (Mozambico); AKPASSI (Benin); ANTOSOFINONDRY - Noviziato (Madagascar); BEREBOKA (Madagascar); NYANDORERA (Kenya).

Carissimi,

ho dato uno sguardo nella corrispondenza di Don Orione del periodo in cui era in Brasile, in particolare nel mese di dicembre 1921. Per lui, era la prima volta che trascorreva il periodo del Santo Natale lontano dall'Italia, nel caldo latino-americano: *“Vado a passare Natale a Mar de Hespanha, e poi torno qui, vado a San Paolo, apro là la chiesa, e quindi volto per l'Argentina: e Dio mi assista! Lasciatemi fare, che la Madonna è con me: io sono nulla, ma Ella è tutto!”* Anche a Capodanno era a Mar de Espanha.

Ho trovato una sua lettera di quel periodo che mi ha incuriosito perché datata in questo modo: *“+ Anime e Anime! Mar de Hespanha, l'ultimo giorno del 1921”*. Leggendo il testo, ma conoscendo anche il contesto, si vede che la lettera dell'ultimo giorno è stata indirizzata a un confratello in crisi, al quale ha raccomandato, con amore paterno, la fedeltà alla vocazione religiosa: *“...ho sempre sperato e avuto fede in Dio e nella nostra santa Madre della Divina Provvidenza, che il mio caro figliuolo sarebbe ritornato, e che Iddio non mi avrebbe lasciato partire dal Brasile senza avere veduto il tuo pieno ritorno.”*

Ecco, Don Orione! Sempre “in viaggio” volendo incontrare e volendo servire! Promotore e servitore della fedeltà! È l'uomo delle strade in salita, non ha paura delle sfide e nemmeno dei tempi nuovi perché si fida totalmente della Madonna della Divina Provvidenza. Ha scritto a quel confratello nell'ultimo giorno del 1921: *“desidero che tu venga come uno straccio della Divina Provvidenza, o, meglio, come un buon figliuolo, pronto a lavorare qui come altrove, perché vorrei adottarti anche per altro.”*

Con questo ricordo alla fedeltà e con le sue parole per il Capodanno, concludo questo messaggio, augurando a tutti un Anno Nuovo di tanta gioia e di tanta pace. Che il 2022 sia un anno di una santa fedeltà al nostro carisma e al nostro Padre: *“Tutto sia nuovo, tutto sia santo per il nuovo anno: i cuori e le voci e le opere. Come dal frutto si conosce la pianta*

così dalle opere, dalle azioni si conosce la pietà, la fede, il buono spirito e se siamo seguaci di Cristo realmente o solamente in teoria. Invochiamo la Vergine Santa, celeste nostra fondatrice, perché ci aiuti a magnificare e benedire Dio e perché ci ottenga la grazia di incominciare il nuovo anno con una vita secondo Dio. Che ci preservi da ogni affetto, non dico solo umano, ma che il Signore, per intercessione celeste della Madonna, estingua in noi ogni inclinazione, ogni affetto che sappia di terreno, di sentimentale, di attacco alle cose vane e fugaci di questo mondo; e ottenga a me e a voi e a tutti e specialmente ai nostri fratelli di fede e di ideali, di vocazione, di apostolato, ottenga a me e a voi quello spirito che faccia di me e di voi dei servi di Gesù e della Chiesa. Sicché la nostra vita arda di amore a Dio e agli uomini e risplenda e faccia del bene e sia luce non solo ai nostri passi, ma anche ai passi di coloro che sono e saranno a noi affidati. Dunque, rinnovo gli auguri di Buona Fine e Buon Capodanno e sia l'anno nuovo ripieno di tutte le grazie e le benedizioni di Dio. Specialmente il Signore conceda a me e a voi, una benedizione che sia pegno di quella che speriamo sarà eternamente comune a me e a voi in paradiso!” (Parole Vol. IX, p. 512)

Con gli auguri di buon anno nuovo da parte di tutto il Consiglio Generale e dei membri della Comunità della Curia Generale.

P. Tarcisio Vieira – Don Oreste Ferrari – P. Fernando Fornerod – P. Assamouan Pierre Kouassi – P. Laureano de la Red Merino – Don Fulvio Ferrari – Don Fabio Antonelli